|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | | |  | |  |
|  | *agraria agroalimentare agroindustria | chimica, materiali e biotecnologie | costruzioni, ambiente e territorio | sistema moda | servizi per la sanità e l'assistenza sociale | corso operatore del benessere | agenzia formativa Regione Toscana IS0059 – ISO9001* | | | | |
|  | **www.e-santoni.edu.it** | e-mail: **piis003007@istruzione.it** | | PEC: **piis003007@pec.istruzione.it** | |

**PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2022/23**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nome e cognome del docente: Maurizio Antonelli | | |
| Disciplina insegnata: Storia Costituzione e Cittadinanza | | |
| Libro/i di testo in uso: Paolucci e Signorini,La Storia in tasca, vol.5, Zanichelli | | |
| Classe e Sezione 5^ H | Indirizzo di studio Socio-Sanitario | N. studenti 16 |
| 1. **Obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal dipartimento**   *(indicare quelli sui quali si concentrerà maggiormente l’impegno didattico esprimendoli preferibilmente in forma di competenze chiave di cittadinanza o di obiettivi di competenze dell’obbligo per le classi del biennio)*  Competenze ed obiettivi trasversali sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto e delle deliberazioni dei Dipartimenti, dopo una attenta valutazione della situazione di partenza della classe e in continuità con il lavoro degli anni precedenti. Il CdC ritiene che gli studenti debbano acquisire le competenze chiave europee per l’apprendimento permanente. Individua quindi come competenze chiave:   1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.   Le competenze saranno articolate facendo riferimento agli obiettivi relativi ai principali assi culturali  ***Competenze ed Obiettivi relazionali e comportamentali***  - essere disponibili all'ascolto, al rispetto dei tempi, degli spazi e dei diritti degli altri durante il lavoro, il dibattito, le verifiche in classe.  - essere disponibili lavoro cooperativo  - essere consapevoli dei propri doveri;  - essere autonomi nel lavoro individuale;  - abituarsi al rispetto delle scadenze (capacità organizzativa);  - rispettare le regole della convivenza scolastica e del comportamento in generale;  - riconoscere, valorizzare e utilizzare adeguatamente le proprie capacità.  ***Competenze ed Obiettivi cognitivi***  - utilizzare con autonomia i libri di testo o gli altri sussidi didattici, anche multimediali, e decodificarne non solo i messaggi verbali, ma anche il linguaggio grafico (carte, schemi, grafici...);  - possedere un metodo di analisi del testo volto ad evidenziare nodi concettuali e nozioni significative, così da costruire percorsi logici per l'esposizione orale;  - capacità di esprimersi in ogni contesto in un italiano corretto e iniziare a usare la terminologia specifica di ogni disciplina;  - attitudine all'ordine e alla precisione necessari quando ci si accinge a produrre e a presentare un lavoro scritto e/o pratico.  A questi obiettivi faranno riferimento gli obiettivi specifici delle discipline formulati dai docenti nelle programmazioni educativo-didattiche personali che costituiscono parte integrante di questo documento.  - **strategie metodologiche comuni** *(se indicate nel documento di programmazione del CdC)*  Il Consiglio di Classe prevede di attivare attività di laboratorio curriculari, uscite didattiche e viaggi di istruzione, attività di stage e alternanza in contesti coerenti con l'indirizzo di studio. | | |
| **Breve profilo della classe a livello disciplinare**  *(dati eventuali sui livelli di profitto in partenza, carenze diffuse nelle abilità o nelle conoscenze essenziali)*  La classe è composta da 16 alunni/e, tutti provenienti dalla 4 H dello scorso anno scolastico. E’il primo anno che svolgo attività didattica con loro.  La classe, nel suo complesso, non presenta problematicità particolari in merito ai comportamenti, sebbene vi siano singoli casi da seguire con particolare attenzione. In merito agli atteggiamenti, si assiste in generale ad un clima di eccessiva passività e arrendevolezza rispetto ai compiti assegnati.  Nella classe si rilevano difficoltà diffuse nella sfera linguistico – espressiva, sia in forma orale che scritta, difficoltà anche nell’elaborazione di testi. Si riscontrano lacune pregresse, un povero bagaglio lessicale, non pienamente adeguato ai livelli richiesti. Spesso deficitaria anche la volizione e conseguentemente la determinazione nel perseguire i propri obiettivi. Per tale ragione ho scelto di adottare un metodo d’insegnamento fondato sugli appunti con l’aggiunta di mappe concettuali per facilitare l’apprendimento attivo. | | |
| **Indicare le competenze che si intende sviluppare o i traguardi di competenza**  *(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*  **Competenze d’asse storico-sociale:**   * Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. * Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente * Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico   per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.  **Altri traguardi:**   * Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale * Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale e antropico, te connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo * Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali * Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile * Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi | | |
| **Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in unità di apprendimento o didattiche, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime**  *(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*   |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | **UdA 1: società e cultura del Novecento; la prima guerra mondiale e la rivoluzione russa** | | | | |  | **Conoscenze** | **Abilità \***  Sottese ad ogni singola UdA | | | Età dell’Imperialismo  Età giolittiana  Prima guerra mondiale  Rivoluzione russa  Declino dell’Europa: verso i totalitarismi  Crisi americana del ‘29 | Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l’osservazione di eventi storici e di aree geografiche  Collocare i principali eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali  Saper identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree geografiche e periodi storici diversi  Comprendere il cambiamento in relazione ad usi, costumi e al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale di vita  Saper leggere le differenti fonti ricavandone informazioni utili alla ricostruzione storico-geografica  Saper individuare i mezzi e gli strumenti principali che hanno caratterizzato l’innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia  Comprendere le regole fondamentali dei principi e norme della Costituzione Italiana  Saper identificare i diversi modelli istituzionali di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato | | | **UdA 2: Dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda; storia della discriminazione e diritti negati** | | | | | * Leggi razziali 1938 * i totalitarismi: dittatura fascista, nazionalsocialista e sovietica   la seconda guerra mondiale  la guerra fredda | | |  | | **UdA 3: libertà e indipendenza: decolonizzazione e terzo mondo ieri e oggi** | | | | |  | Conoscenze | Abilità | | | Decolonizzazione e fine del mondo coloniale  Il terzo mondo  La società multiculturale e i problemi dell’integrazione |  | |   **Obiettivi minimi** relativi ad ogni singola UdA:   * collocare gli eventi storici sulla linea spazio-temporale * comprendere i cambiamenti sistemici in relazione all'evoluzione storica * sapere utilizzare il linguaggio specifico di base della disciplina * sapere riconoscere un dato periodo storico nelle principali caratteristiche che lo definiscono * (economia, società, politica, cultura e storia delle idee) * sapere analizzare nelle loro linee essenziali fonti, documenti e brani di interpretazioni * storiografiche * sapere effettuare collegamenti tra eventi storici, distinguendo elementi di base di raccordo col * tempo presente | | |
| **Attività o moduli didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare**  *(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*  Cittadinanza e Costituzione – Elementi costituzionali e sociali dello Stato repubblicano | | |
| **Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**  *(Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel POF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo)*  Le diverse tipologie di verifica sono volte ad appurare il grado di conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali sopra stabiliti. I risultati saranno discussi nei Consigli di Classe e comunicati agli studenti e alle famiglie attraverso scrutini e valutazioni interperiodali.  Le prove delle singole discipline devono accertare in quale misura gli alunni stanno conseguendo gli obiettivi specifici.  Saranno svolte prove a carattere formativo e sommativo, in forma scritta, orale e pratica**.**  Prove di produzione scritta su diverse tipologie testuali (tema di varia tipologia: espositivo, espressivo,  argomentativo; riassunto; analisi del testo; relazione; prodotti di ricerche), volte a verificare il raggiungimento, totale o parziale, di competenze.  Tutte le tipologie di prova scritta hanno di per sé carattere sommativo.  Le prove a carattere formativo saranno periodicamente svolte (al termine UDA o di porzioni di programma consistenti) per verificare l’acquisizione di conoscenze anche in ottica interdisciplinare, di storia della cultura e di cittadinanza e costituzione.  Le prove di verifica di produzione scritta verranno anche assegnate come lavoro individuale a casa e particolare valore ed importanza sarà data all’acquisizione e allo sviluppo della competenza di autovalutazione del proprio lavoro e di riflessione sul proprio processo di apprendimento.  Le prove di verifica in forma orale saranno orientate a verificare sia il livello di conoscenza dei singoli  argomenti, sia le competenze e le abilità acquisite. Le tipologie di prove orali saranno: conversazioni orientate, interrogazioni (aventi carattere sia formativo, sia sommativo), interventi in discussioni e/o lezioni, relazioni (anche sulla base di ricerche individuali), esercitazioni sulla metodologia del *debate,* Circle Time, test ed esercizi di varia tipologia. Saranno svolte anche prove a carattere pratico, particolarmente adatte per verificare l’acquisizione di competenze, compiti di realtà e prodotti laboratoriali multimediali o di altra tipologia. In generale tutte le verifiche saranno orientate a verificare il raggiungimento di competenze, conoscenze e abilità del singolo alunno e del gruppo classe inteso come sistema complessivo in fase apprendimento.  *Tipologie di prove di verifica*   * Prove a domande aperte * Prove a risposta univoca * Prove a risposta multipla o multipla complessa * Prove con richiesta di calcoli o ragionamenti * Prove semistrutturate * Prove strutturate | | |
| 1. **Criteri per le valutazioni**   *(se differiscono rispetto a quanto inserito nel POF)*  Si rimanda a quanto esplicitato nel PTOF. Gli obiettivi minimi si considereranno raggiunti in  corrispondenza con una valutazione sufficiente.  Si esplicitano tuttavia alcuni criteri di valutazione specifici per la materia:    I fattori che concorrono alla valutazione periodica finale sono quelli trasversali individuati dal c.d.c.:   * frequenza e partecipazione al dialogo educativo; * miglioramento delle abilità sociali; * interesse coinvolgimento personale e nel corso delle attività curricolari; * applicazione allo studio; * acquisizione dei contenuti disciplinari; * competenza comunicativa; * capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi; * progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza; unitamente a quelli relativi alla   materia. | | |
| 1. **Metodi e strategie didattiche**   *(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l’interesse, a sviluppare la motivazione all’apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)*  Di preferenza saranno adottate strategie cooperative, inclusive e metacognitive, le quali comportano l’adozione di strumenti e metodologie favorenti quali:  attività didattiche prevalentemente laboratoriali  l’apprendimento cooperativo  il tutoring  l’apprendimento per scoperta  l’utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici  lezioni frontali dialogate confronti e dibattiti attività di ricerca individuali e di gruppo attività didattiche cooperative e collaborative  svolgimento di ricerche individuali e di gruppo su Web progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni | | |

Pisa li 07/12/22 Il docente *Maurizio Antonelli*